**Il caso** Di nuovo in azione trince e scavatori nel periodo della nidificazione. Nuovo allarme di Italcaccia

# Continua lo scempio nei canali, animali a rischio

**SANTA FECITOLA**

Dopo una tregua durata poche settimane, che aveva lasciato l'illusione di uno stop voluto per contenere i danni agli animali selvatici, nei giorni scorsi sono tornati in azione trince e ruspe per i lavori di pulizia del canale delle Acque Medie nella zona tra Piccarello e Santa Fecitola. Un intervento che ha provocato nuovamente lo sdegno dei pochi cittadini attenti alle sorti degli animali, soprattutto uccelli acquatici, che vivono e prolificano in quelle zone. A lanciare l'allarme è nuovamente Giuseppe Baretta, presidente della sezione Italcaccia Latina-Tor Tre Ponti: «Il periodo della nidificazione non è ancora finito e questi lavori stanno mettendo a rischio l'esistenza di numerose colonie di uccelli come germani reali, gallinelle d'acqua e molti altri. Mentre le trince lavoravano, abbiamo visto molti animali scappare, ma i loro piccoli hanno il destino segnato. Quello che sta succedendo è grave perché questi interventi di bonifica andrebbero iniziati ad estate inoltrata, specie in alcune zone dove gli animali selvatici nidificano. E pensare che adesso a noi cacciatori viene persino imposto il fermo dei cani, non possiamo portarli a spasso nei campi perché potrebbero disturbare la prolificazione degli animali. Questo scempio va fermato prima possibile». ●

I mezzi al lavoro nei giorni scorsi nel canale tra gli uccelli che fuggono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

renza documentale, non sanabile in fase di soccorso istruttorio. Entrambi gli operatori economici hanno dapprima impugnato il provvedimento di esclusione e poi, in un secondo momento, proposto rinunzia al ricorso innanzi al Tribunale amministrativo di Latina. Evidentemente i due operatori economici, ad una più attenta riflessione sulle basi giuridiche a supporto della loro tesi difensiva, hanno ritenuto inutile procedere in un ricorso che li avrebbe visti soccombere. A ciò si aggiunga che, oltre alla rinunzia al ricorso, sia la Giletta che la B&G Ecoline hanno riconosciuto ad Abc il rimborso delle spese sostenute per la costituzione in giudizio». L'evoluzione del contenzioso è stata illustrata durante l'udienza che si è svolta ieri mattina, appunto davanti al Tribunale amministrativo, chiamato originariamente a decidere sulle eccezioni delle ricorrenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA